



Programma elettorale della lista

“Potere al Popolo”

Elezioni amministrative Pavia 2024

Candidato Sindaco Francesco Signorelli

Il Comune rappresenta il livello dell'amministrazione più vicino alle cittadine e ai cittadini, ed è da qui che vogliamo partire per effettuare **cambiamenti tangibili**.

Basta con gli amministratori locali che invece di difendere i diritti e i servizi della cittadinanza, si sono arresi diventando meri esecutori di decisioni prese altrove, senza tenere conto delle reali esigenze della nostra comunità!

Basta con gli amministratori locali che vogliono fare di Pavia una concorrente di Milano in una competizione al ribasso per chi vive quotidianamente il territorio comunale!

Vogliamo che Pavia diventi un **esempio di buon governo locale**, una città che valorizzi appieno le proprie potenzialità e specificità, che torni a essere **protagonista del proprio sviluppo** anziché subire passivamente le decisioni dall'alto e dai territori più forti che la circondano. Per portare avanti questo cambiamento e migliorare la qualità della vita della cittadinanza, dobbiamo essere consapevoli di questa realtà, dobbiamo essere trasparenti con i nostri concittadini e le nostre concittadine. **Dobbiamo sfidare lo status quo.**

La lista di “Potere al Popolo!” nasce con l'obiettivo di realizzare questo progetto. La centralità dei quartieri, l'attenzione per la popolazione più vulnerabile, il recupero degli spazi di socialità, la manutenzione di strade, corsi d'acqua e marciapiedi, la cura degli spazi verdi, l'edilizia popolare, la

promozione di nuove infrastrutture ciclabili sono priorità fondamentali per un'amministrazione. Dovrebbero essere considerate la base minima indispensabile e non risultati eccezionali.

Il nostro grande obiettivo è rendere Pavia una città in cui sia un piacere vivere assieme, dove ogni cittadina e cittadino si senta parte di una **comunità attiva e inclusiva**, dove l'amministrazione comunale sia un partner che ascolta e risponde alle esigenze dei suoi abitanti piuttosto che un ente distante, che decide dall'alto in base a interessi di pochi e per pochi.

Per far questo siamo disposti a mettere in discussione, come stanno facendo altri Comuni italiani, le leggi che in questi anni hanno tagliato risorse, personale e possibilità, facendo ricadere sulla cittadinanza e su chi lavora in città la crisi del sistema economico generale.

Questo è un punto fondamentale che ci differenzia da chi, in questi anni, si è reso complice della situazione cittadina attuale per mancanza di coraggio o, peggio, per adesione ideologica all'idea che siano i cittadini ad essere sempre in debito con l'amministrazione che ne regola la vita di ogni giorno. **Noi vogliamo e riteniamo indispensabile un cambiamento radicale.**

Per noi "il miglior modo di dire è fare", e per questo da oltre cinque anni abbiamo aperto la **Casa del Popolo Marielle Franco**, in Via San Paolo, 27. Qui abbiamo dato vita ad una comunità di persone che, aiutandosi reciprocamente, contribuiscono a cambiare l'esistente, e a migliorare la vita nella nostra città. Questo ci differenzia da tutti gli altri gruppi che si candidano a governare Pavia. Loro o hanno dimostrato con il malgoverno degli anni passati di non essere all'altezza del compito, oppure propongono programmi idealistici che non hanno mai provato a mettere in pratica. Noi, con la Casa del Popolo Marielle Franco, invece abbiamo già dimostrato di saper costruire e far fiorire una comunità di persone, e così faremo con tutta la città di Pavia!

Per questo proponiamo un programma articolato nei seguenti punti:

1) Giustizia ambientale	p. 2
2) Trasporto e mobilità	p. 6
3) Lavoro	p. 9
4) Edilizia popolare e infrastrutture	p. 10
5) Tessuto sociale e legalità	p. 11
6) Comunità e sport	p. 14
7) Scuola e università	p. 15

GIUSTIZIA AMBIENTALE

Il tema dell'ambiente è centrale per una buona amministrazione perché, all'interno del contesto di una città, è un elemento fondamentale per una buona vita della popolazione locale.

Riconvertire, riutilizzare, riqualificare spazi e strutture esistenti

Uno degli interventi più significativi dal punto di vista ambientale e urbanistico riguarda l'eccessivo consumo di suolo. Secondo l'analisi più recente di ISPRA, solo nel 2022, a Pavia, vi è stato un consumo di suolo pari a 210 m² per abitante! Nonostante la crisi ambientale, la crisi nei processi naturali di ricircolo dell'acqua, i processi di desertificazione che in maniera sempre più evidente riguardano la pianura padana, l'inquinamento delle fonti e l'erosione del suolo, il territorio comunale di Pavia ha visto continuare il processo di cementificazione (parcheggi, aree commerciali o residenziali per il mercato libero) senza tener conto o voler prendere sul serio l'idea di processi di rigenerazione reale delle zone già cementificate. La **RICONVERSIONE, IL RIUTILIZZO E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI SPAZI ABBANDONATI ESISTENTI** con l'obiettivo principale di renderli fruibili realmente alla popolazione, soprattutto quella più bisognosa e vulnerabile (dai bambini agli anziani, a chi ha difficoltà ad arrivare a fine mese o non ci arriva proprio, ecc.) è un obiettivo principale del nostro programma.

Noi vogliamo farlo soppesando accuratamente **le condizioni specifiche di ogni spazio ed edificio** da riconvertire, riutilizzare e/o riqualificare in relazione al **contesto di quartiere** e interloquendo con la **popolazione che viene coinvolta** da ognuna di queste trasformazioni. Solo chi abita il territorio è in grado di rendersi conto di alcuni aspetti importanti per la vita quotidiana ed è quindi **una risorsa indispensabile nella gestione amministrativa della città**. Davanti agli interessi collettivi della popolazione pavese non intendiamo cedere a favore di speculazioni di capitali che vogliono solo trarre profitti che entrano nelle tasche dei soliti pochi noti! I luoghi come la Ex Necchi devono essere riprogettati per farne **luoghi collettivi in cui i cittadini soddisfino i loro bisogni e possano esprimere una socialità non vincolata al consumo oneroso di beni e servizi**.

Riformulare il Piano di Governo del Territorio

Pavia ha bisogno di un **REALE RIPENSAMENTO DEL PGT!** Vogliamo **garantire ed estendere le aree di preservazione della diversità ambientale e delle zone verdi, ampliando le tutele del piano regionale** e non derogando ai vincoli lì imposti. **Vogliamo potenziare i corridoi ecologici**. Vogliamo rivedere, potenziare e rendere veramente condiviso dalla popolazione pavese l'importante **progetto Waterfront**, che dopo le solite interminabili lungaggini politiciste sta vedendo assegnate le prime progettazioni esecutive – non ancora la realizzazione! – guarda caso proprio ora che siamo in campagna elettorale...

Gestione del verde

I parchi, le zone verdi, i viali alberati e le zone di acqua naturale (fiume e navigli) sono i **nostri migliori alleati** per poter avere un'aria migliore, più respirabile, per contrastare le ondate di calore e per riparare meglio le nostre case. Sono i nostri migliori alleati per conservare una **biodiversità** che è garanzia di una salute migliore. Sono i nostri migliori alleati per una vita migliore. Le conoscenze acquisite dai vari **comitati di quartiere** che si sono mobilitati nel tempo per contrastare la devastazione del territorio sono per noi imprescindibili per rendere concrete le nostre promesse.

Prevediamo la **progettazione di parchi**, laddove assenti come nel rione San Piero. È poi importante che i parchi da quelli più piccoli a quelli più ampi siano **correttamente e costantemente mantenuti o recuperati** (per es. il parco in Strada Leona). Il loro stato di abbandono attuale in molte zone, soprattutto

le più popolari, non è solo un'incuria dell'amministrazione ma è un danno per chi ha problemi di allergie e uno sfregio per chi non può permettersi di muoversi dalla città nei momenti di tempo libero.

Intendiamo progettare **giardini amici delle api!**

Intendiamo dedicare un'attenzione specifica alla cura delle c.d. **vie verdi del Ticino** e a tutti gli altri percorsi campestri esistenti o possibili, come la stazione di partenza per le escursioni nel Siccomario.

Gestione dell'acqua

Il referendum popolare sull'acqua è stato vinto da tutte e tutti noi che volevamo mantenere il servizio pubblico. L'acqua è indispensabile alla nostra vita e non deve essere mercificata! L'immobilità delle amministrazioni locali è parte in causa nella mancata attuazione della volontà popolare. Potere al Popolo! e il suo candidato sindaco di Pavia si impegnano affinché la volontà popolare continui ad essere rispettata a Pavia attraverso la gestione integrata dell'acqua. Ci impegniamo altresì a vigilare sull'aumento dei costi in bolletta, continuamente adottati da Pavia Acque, in modo da programmare eventuali interventi a sostegno della popolazione più vulnerabile.

Ci impegniamo a introdurre **fontanelle pubbliche a libero accesso** nei quartieri, in modo da garantire, tra le altre cose, refrigerio durante i periodi caldi e possibilità di dissetarsi riducendo l'uso di plastica usa e getta.

In tempi in cui il riscaldamento globale rende l'acqua un bene più prezioso che mai e anche una città come Pavia risente degli effetti di siccità che colpiscono i grandi corsi d'acqua che le sono vicini, vogliamo **eliminare lo spreco dell'acqua piovana**, che può essere riutilizzabile in molti settori della vita quotidiana. Vogliamo quindi introdurre sistemi di recupero e accumulo dell'acqua piovana a partire dagli edifici di proprietà comunale in modo da aiutare le irrigazioni pubbliche. Favoriremo anche l'informazione e la conoscenza delle tecniche di recupero e accumulo nell'edilizia privata in modo che possa iniziare un processo di loro diffusione capillare.

Vigileremo sul rispetto del **principio di invarianza idraulica**, cioè il fatto che qualsiasi trasformazione del territorio non produca un processo di impermeabilizzazione del terreno con conseguenti squilibri in caso di forti e improvvise piogge, prevedendo, laddove necessario, l'installazione di vasche di laminazione.

Controllo popolare sul ciclo dei rifiuti

Potere al Popolo! intende istituire una **commissione popolare di controllo sulla gestione dei rifiuti**, attualmente affidata a ASM Pavia. Pensiamo a una commissione composta da cittadini provenienti dai diversi quartieri in appoggio all'amministrazione comunale, con il compito di segnalare eventuali mancanze, inadempienze e irregolarità rispetto al contratto di servizio attualmente in essere. La commissione si occuperà anche di fornire giudizi sulla trasparenza del servizio e reperire e fornire informazioni circa la gestione del ciclo dei rifiuti. La commissione si affiancherà all'amministrazione comunale nella raccolta di lamentele, proposte e suggerimenti.

L'amministrazione comunale, dal lato suo, si farà carico di verificare puntualmente non solo l'adempimento ma anche la capacità di adempimento (come l'adeguato numero e tipologia di mezzi e l'adeguato numero di addetti assunti e impiegati) dei termini di contratto. L'amministrazione si impegna anche a rivendicare, nel caso occorrente, le penali previste all'interno del presente contratto e di utilizzare le conoscenze acquisite tramite la commissione per porre le fondamenta del futuro contratto di servizio.

Come per l'acqua, ci batteremo per la ripubblicizzazione completa della gestione del ciclo dei rifiuti con l'istituzione di una società consortile di diritto pubblico. Questo permetterà anche di facilitare le interazioni dei cittadini, e di recepire le loro richieste, come ad esempio la necessità di avere bidoni appositi per la raccolta differenziata forniti gratuitamente dal gestore del servizio.

Per una diminuzione della produzione di rifiuti, vogliamo stipulare un accordo con i commercianti per una **riduzione degli imballaggi**, e quindi dei rifiuti a monte.

Pavia è attorniata dal verde e noi la vogliamo ancora più verde! Fa parte delle contraddizioni della società in cui viviamo che quel che è di per sé biodegradabile come le parti di piante, l'erba o altri vegetali finisca nel ciclo di smaltimento dei rifiuti e diventi un peso e un costo sociale. Vogliamo reintrodurre la **raccolta differenziata diffusa del verde** e un suo smaltimento ecologico. Ci sono molti modi per evitare che il verde venga inserito nel processo dei rifiuti, dal compostaggio alla trasformazione in pellet o biomassa. Intendiamo esplorare i **modi ecologicamente più virtuosi per riciclare** questi materiali e, al contempo, togliere il peso del suo smaltimento ai singoli cittadini.

Fonti rinnovabili

Riteniamo che l'Amministrazione di Pavia debba assumersi con serietà il compito di diventare il più possibile indipendente da fonti non rinnovabili. Crediamo che una **città verde** sia indispensabile per la buona vita della comunità cittadina. Daremo pertanto avvio a una serie di incentivazioni per ristrutturare secondo i criteri della bioedilizia e per la **riconversione a fonti rinnovabili**.

Centro di recupero beni in disuso

Intendiamo aprire un **centro per la riparazione e il riuso**. I centri di riparazione e riuso sono delle strutture destinate al riutilizzo di beni in disuso. Al posto di essere buttati e finire nei complicati processi di smaltimento, molti oggetti possono essere riparati e rimessi in circolazione, spesso con una spesa minima o perfino nulla! Il nostro obiettivo è costruire uno di questi centri, in via sperimentale, a Pavia facendo così un favore all'ambiente e avviando processi di economia virtuosa, che, in prospettiva, sono in grado di dare posti di lavoro sul territorio per il territorio.

TRASPORTO E MOBILITÀ

Potere al Popolo! è consapevole che, per una maggior equità sociale, per una diminuzione dell'inquinamento, del rumore e degli incidenti che coinvolgono ciclisti e pedoni, nonché per un miglioramento in generale della vita della comunità cittadina è necessario lavorare a una **riduzione del traffico dei veicoli a motore privati**. Alla guida di molti di questi veicoli, ci sono lavoratori pendolari o precari, oppure genitori che accompagnano i figli a scuola. Per questo, nell'azione di governo del territorio che abbiamo programmato ci sono cinque obiettivi: 1) **l'ampliamento e miglioramento del percorso ciclabile**; 2) un **vero potenziamento del trasporto pubblico locale**; 3) **la sistemazione dell'infrastruttura viaria**; 4) **il controllo popolare degli appalti**; 5) **la tutela dei pedoni e dei ciclisti**.

Ciclabile

Pavia è una città che si presta molto bene ad essere percorsa in bicicletta da un'estremità all'altra. Ciò favorirebbe la comunità sotto tutti gli aspetti possibili. Riteniamo non vi sia alcuna controindicazione immaginabile mentre lo stesso non si può dire per il traffico dei veicoli a motore a scoppio.

Vogliamo **estendere** le piste ciclabili in modo da creare una **rete** che proponga tanto percorsi turistico-ambientalistici quanto una possibilità reale di mobilità all'interno della città. Vogliamo fare in modo che i **percorsi siano tra loro collegati** e al sicuro dai pericoli che derivano dai veicoli a quattro ruote. Basta con ciclabili che terminano di colpo come in via Riviera!

Proponiamo una manutenzione costante dei percorsi esattamente come se si trattasse delle normali strade per le auto.

Rete linee autobus

Vogliamo **espandere la copertura** delle linee degli autobus sul territorio cittadino, **potenziare il servizio, allungarne la durata, promuovere l'uso del trasporto pubblico, introdurre veicoli elettrici**.

ESPANSIONE DELLA COPERTURA: Vogliamo garantire una maggiore copertura delle aree attualmente non servite, per consentire a chi si muove la mattina presto (per andare a scuola o al lavoro) di poter realmente usufruire del servizio di trasporto pubblico e per permettere un utilizzo dei mezzi anche in orari più tardi rispetto a quelli attuali. Attraverso una valutazione accurata delle necessità della comunità, divisa nei suoi quartieri, identificheremo le zone con una domanda significativa di trasporto pubblico e pianificheremo l'implementazione di nuove linee o l'estensione delle linee esistenti per soddisfare tali esigenze.

MIGLIORAMENTO DELLA FREQUENZA E POTENZIAMENTO DELLE CORSE: lavoreremo per aumentare la frequenza delle corse degli autobus, specialmente nelle aree ad alta densità di popolazione, di attività commerciali, di snodi di trasporto per il pendolarismo, di zone produttive e di scuole al fine di ridurre i tempi di attesa e migliorare l'accessibilità al trasporto pubblico per tutta la cittadinanza.

AUMENTO DEI SERVIZI SERALI: riteniamo importante che il trasporto pubblico sia accessibile anche durante gli orari serali per garantire la mobilità dei cittadini e favorire una vita notturna vivace e sicura. Introdurremo servizi notturni o estenderemo gli orari delle corse degli autobus per consentire ai residenti di spostarsi comodamente anche dopo il tramonto.

PROMOZIONE DELL'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO: Implementeremo campagne di sensibilizzazione per promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa sostenibile all'uso dell'auto privata. Queste campagne potrebbero includere incentivi finanziari, informazioni sulle rotte e sugli orari degli autobus, nonché la promozione di abbonamenti e tariffe agevolate per specifici gruppi sociali.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE CONTINUA: renderemo attivi meccanismi di monitoraggio e valutazione per raccogliere feedback dalla comunità e valutare l'efficacia delle misure adottate. Saremo pronti a modificare e adattare il nostro approccio in base alle esigenze in continua evoluzione della città di Pavia.

VETTURE COMUNALI ELETTRICHE: La mobilità sostenibile passa anche attraverso la sostituzione progressiva del parco automezzi del comune con soluzioni a basso impatto ambientale.

Attraverso queste proposte, ci impegniamo a migliorare significativamente l'accessibilità e l'efficienza del trasporto pubblico a Pavia, contribuendo così a promuovere la sostenibilità ambientale, la mobilità urbana e il benessere della cittadinanza intera.

Manutenzione stradale

La città di Pavia merita **infrastrutture di viabilità sicure e ben mantenute** per garantire la sicurezza e il benessere dei suoi cittadini. Il nostro programma si impegna a migliorare le strade e i marciapiedi della città attraverso una gestione efficiente, trasparente e partecipativa degli appalti. Ci impegniamo a che vengano usati tipi di asfalto adeguati a seconda dei luoghi (elastici, fonoassorbenti, drenanti, antigelate ecc.) e capaci di durare nel tempo, resistendo alle situazioni climatiche avverse che sempre più hanno carattere improvviso.

VALUTAZIONE DELLE PRIORITÀ: deve essere avviata un'indagine dettagliata per identificare le strade che richiedono urgente manutenzione e riparazione, dando priorità alle aree più critiche e pericolose.

PIANIFICAZIONE A LUNGO TERMINE: la manutenzione stradale ha bisogno di una programmazione a lungo termine che preveda interventi regolari per evitare il deterioramento delle strade e ridurre i costi a lungo termine.

MONITORAGGIO COSTANTE: con l'installazione di sistemi di monitoraggio delle condizioni stradali gli eventuali problemi sono individuabili in maniera tempestiva e l'intervento è rapido.

Manutenzione dei Marciapiedi

Quello dei marciapiedi è un annoso problema, di cui le forze politiche che si alternano al governo della città si ricordano solo nel momento elettorale. Noi i marciapiedi li calpestiamo ogni giorno!

RIAPERTURA E RIFACIMENTO: intendiamo riaprire e rifare in tempi celeri i marciapiedi danneggiati o inutilizzabili, garantendo un movimento pedonale sicuro e accessibile anche a bambini e passeggini. Quelli in condizioni inaccettabili si trovano in tutta la città, dal quartiere San Lanfranco al San Piero, dalla Scala al Borgo ecc.

ACCESSIBILITÀ: abbiamo intenzione di rendere i marciapiedi accessibili a tutte e tutti, incluse le persone più anziane o con disabilità, assicurando rampe e attraversamenti pedonali adeguati.

VERIFICA DELLA QUALITÀ: saranno programmati controlli periodici sulla qualità dei marciapiedi per intervenire prontamente in caso di problemi o segnalazioni da parte dei cittadini.

Controllo Popolare degli appalti

Spesso e volentieri ci troviamo davanti a cantieri interminabili ma che, poco dopo essere stati smantellati, vorremmo rivedere all'opera perché il manto stradale o pedonale si è rapidamente deteriorato!

TRASPARENZA TOTALE: deve essere garantita la massima trasparenza nei processi di appalto per la manutenzione delle strade e dei marciapiedi, pubblicando online tutti i documenti e le informazioni relative agli appalti. Se spesso si parla di amministrazione trasparente, i documenti sono in realtà di difficile consultazione e comprensione. Intendiamo quindi affiancare alla documentazione ufficiale delle sintesi immediatamente fruibili e comprensibili.

CONTROLLO POPOLARE DELLA CITTADINANZA: è nostro impegno favorire il coinvolgimento attivo della cittadinanza nella supervisione della costruzione dei contenuti materiali dei capitolati d'appalto e nel

loro rispetto, consentendo loro di partecipare ai comitati di valutazione e di segnalare eventuali irregolarità. Promuoveremo l'uso di strumenti digitali per consentire la segnalazione di problemi nelle strade e nei marciapiedi e osservazioni nel monitoraggio dell'avanzamento dei lavori.

Il nostro impegno per la manutenzione delle strade e dei marciapiedi di Pavia va di pari passo con il desiderio di costruire una città che si prenda cura della sua cittadinanza, che sia accessibile e vivibile per chiunque la abiti. L'obiettivo è quello di realizzare un ambiente urbano migliore e veramente sostenibile per il presente e il futuro.

Recupero dei ponti e delle passerelle pedonali

Pavia è una città d'acqua, ma i canali, il fiume ed ogni tipo di superficie d'acqua rappresentano anche una sfida complessa per l'organizzazione del movimento quotidiano della popolazione locale. Riteniamo sia dunque necessaria un'attenzione particolare che, in linea con tutti gli altri interventi, è stata del tutto assente nelle gestioni passate dell'amministrazione comunale. Vogliamo intervenire prontamente sul ponte di via Ludovico il Moro sul naviglio. Vogliamo dare mandato per uno studio di miglioramento del ponte Ghisoni, da poco rifatto ma male! Vogliamo procedere a una verifica dello stato e degli interventi necessari su tutte le strutture presenti sul territorio cittadino.

Zone di sicurezza

Vogliamo creare una **città a 30 km/h**, in modo che diminuiscano gli incidenti stradali, che diminuisca l'inquinamento acustico, che si promuova il rispetto reciproco, e che sia tutelata quella parte di popolazione più vulnerabile nel muoversi all'interno della città.

Vogliamo inoltre garantire, come nella maggior parte delle altre città, **zone di rispetto della popolazione studentesca** intorno alle scuole, di modo che chi rappresenta il nostro futuro sia tutelato da pericoli inutili.

LAVORO

Il lavoro per noi rappresenta un **aspetto fondamentale dell'organizzazione e della vita di una comunità cittadina**. Siamo convinti che l'amministrazione comunale non possa rimanere in disparte a guardare quel che succede, senza prendere parte attiva. Ecco, quindi, che proponiamo sia misure di **contrasto alla violazione dei diritti sui luoghi di lavoro**, sia di **supporto a chi lotta per i propri diritti e azioni concrete per chi è in cerca di lavoro**. Infine, anche se i margini non sono enormi, crediamo che il Comune possa e debba creare direttamente nuovi posti di lavoro.

Re-internalizzazione dei servizi comunali con salario minimo a 10 €

Una politica sciagurata perseguita da lustri dalle diverse amministrazioni che si sono susseguite al governo della città ha affidato a privati i servizi pubblici comunali. Ciò ha prodotto non solo un peggioramento dei servizi ma anche una riduzione dei diritti e delle tutele dei lavoratori e delle lavoratrici coinvolti/e, un aumento dei costi per il Comune e per la cittadinanza che ne usufruisce e, non ultimo, reso più difficile il controllo dell'Amministrazione locale sull'effettiva qualità dei servizi.

L'obiettivo massimo che ci prefiggiamo è la **re-internalizzazione dei servizi pubblici comunali**. Significa recuperare le caratteristiche di **utilità pubblica del servizio** che sono state sostituite dagli interessi privati dei gestori in appalto, significa recuperare il rapporto diretto con i **bisogni della cittadinanza** e aumentare la **crescita professionale del territorio**.

Riteniamo fondamentale garantire un **salario dignitoso** a tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici impiegati/e nei progetti e nei servizi del Comune di Pavia. Per questo motivo, ci impegniamo a promuovere un salario minimo di **10 euro all'ora, conformemente alla proposta di legge che abbiamo presentato in Parlamento** come forza politica nazionale, e che tutte le altre forze politiche hanno osteggiato (salvo, poi, qualcuna di loro presentare una proposta di legge al ribasso, contemplando nove euro all'ora). Questa misura non solo **promuoverà la giustizia sociale e la dignità del lavoro**, ma contribuirà anche a **contrastare la precarietà e a migliorare il tenore di vita** di chi lavora e delle loro famiglie, con ricadute senza dubbio positive sull'intera comunità.

Inoltre, con noi, il Comune collaborerà attivamente con le imprese e le organizzazioni sindacali per garantire il rispetto e l'applicazione effettiva di questa politica salariale, assicurando così un ambiente di lavoro equo e inclusivo per la cittadinanza pavese.

Stop al lavoro in nero e all'iper-sfruttamento!

Con Potere al Popolo! al governo della città, **il Comune stipulerà un accordo con la Direzione Territoriale del Lavoro e l'INPS per la collaborazione ispettiva**, la condivisione di banche dati e il monitoraggio periodico delle irregolarità verificate. Il Comune **revocherà le concessioni e le licenze** di propria competenza a chi violerà i diritti dei lavoratori (contratti, versamenti contributivi e fiscali, norme di sicurezza e diritti dei lavoratori) e agirà affinché tutti gli altri Enti sovracomunali facciano lo stesso.

A fianco di chi lotta per i propri diritti!

Con Potere al Popolo!, i lavoratori e le lavoratrici di Pavia avranno nell'Amministrazione comunale un importante alleato. Vogliamo istituire la **Cassa di solidarietà e resistenza comunale**, un fondo per sostenere il reddito di chi sciopera e per chi è impegnato in vertenze per veder riconosciuti i propri diritti.

EDILIZIA POPOLARE E INFRASTRUTTURE CITTADINE

Sul territorio di Pavia la situazione delle abitazioni per la parte più bisognosa della cittadinanza è pessima. Il Comune e ALER mettono a disposizione un numero di alloggi Sap (servizio abitativo pubblico), cosiddette case popolari, insufficiente anche a causa di una cattiva o nulla manutenzione. Per noi, questa parte di popolazione non può e non deve essere considerata di serie B, se vogliamo essere una comunità veramente civile. Intendiamo dunque rivedere i **criteri di assegnazione, mettere a norma ed assegnare gli alloggi di proprietà comunale, fare pressione su ALER** affinché svolga correttamente la propria attività sociale sul territorio di competenza dell'amministrazione di Pavia.

Intendiamo poi **ristrutturare e ammodernare il Villaggio san Francesco**, che versa in condizioni pessime e trovare soluzioni solidali alternative per le famiglie sotto sfratto e per i senza tetto. Chi è in difficoltà economiche non deve essere espulso dalla comunità cittadina ma, al contrario, aiutato a rientrare nel tessuto sociale e a partecipare attivamente alla sua vitalità!

Riteniamo che alla città di Pavia serva che i suoi abitanti possano accedere con bassi costi ad **abitazioni dignitose** e con classe energetica adeguata alle tecnologie attuali. Ci adopereremo in tal senso sia con le azioni dirette all'edilizia popolare sia verificando il rispetto degli standard per gli appartamenti sul mercato immobiliare di affitto e compravendita. In tal senso, prevediamo di aprire uno sportello di segnalazioni a cui possa rivolgersi la cittadinanza interessata.

Non è possibile che parti della città soffrano di ricorrenti blackout! Vogliamo aprire un tavolo con e-distribuzione, che gestisce la rete, per risolvere in via definitiva questi annosi problemi riguardanti la **rete elettrica pubblica** e di servizio alle abitazioni.

Alcune zone della città hanno problemi gravi con la **rete idrica** e con la **rete fognaria**. Intendiamo intraprendere un lavoro di monitoraggio capillare e andare a risolvere le situazioni di malfunzionamento o vecchiaia della rete in maniera da ripristinare servizi essenziali per la cittadinanza.

TESSUTO SOCIALE E LEGALITA'

Per Potere al Popolo! e il suo candidato sindaco **la cittadinanza non è fatta di utenti!** È fatta delle persone che tengono viva la comunità cittadina. È fatta di chi cammina ogni giorno per le strade della città, di chi vi costruisce il proprio futuro, di chi vi ha costruito il proprio passato, in ogni caso di chi vi vive il proprio presente giorno dopo giorno. Al contrario delle altre forze politiche, pensiamo che **questo vivere assieme debba tornare a costituire un vero e proprio tessuto sociale e smettere di essere solamente una somma di individui.** Quella che molti chiamano legalità, e che per noi è ora semplicemente repressione e arbitrarietà delle sanzioni, deve tornare ad essere anzitutto un **senso di responsabilità che ciascuno sente per la collettività in cui vive.** Ciò è possibile solo se anche l'Amministrazione comunale fa la sua parte, supportando le fragilità, dando forza alle vulnerabilità, lasciando spazio alle capacità di cui ogni membro della cittadinanza è portatore.

Il vero decoro urbano: spazi comuni e mediazione sociale

La nostra proposta si concentra sull'implementazione di politiche volte a migliorare il decoro urbano attraverso interventi mirati che riguardano la pulizia delle strade, la manutenzione delle aree verdi, il ripristino delle strutture danneggiate e la creazione di spazi pubblici di condivisione anzitutto per chi abita intorno a quei luoghi. La nostra città, e non solo il centro storico, è ricca di un patrimonio architettonico e storico che conserva una memoria che non ha bisogno di essere svenduta come cartolina turistica usa e getta ma che, invece, può essere vissuta quotidianamente e trasmessa alle giovani generazioni.

Per Potere al Popolo! e il suo candidato sindaco parlare di decoro urbano significa **creare un contesto urbano accogliente e piacevole** per gli abitanti di Pavia, dove si possa sperimentare una **convivialità non vincolata al consumo commerciale.** Vogliamo fare il contrario di quello che le amministrazioni di tutti i colori promettono: **aprire gli spazi pubblici** alla loro frequentazione da parte di tutta la cittadinanza pavese per ridare impulso a una *vita in comune*. Questo può essere fatto anzitutto recuperando aree dismesse e abbandonate come, per esempio, l'ex rimessa bus di via Acerbi.

Vogliamo trovare una soluzione alla palazzina C a rischio di crollo in via De Motis, stimolando la proprietà privata coinvolta, in modo che si possa trovare una soluzione a una situazione dimenticata e ripristinare l'uso pieno delle strade limitrofe per la popolazione locale.

Attività di prossimità

I processi di spersonalizzazione e isolamento delle grandi città non hanno risparmiato Pavia anche per colpa delle politiche amministrative di questi decenni. Noi pensiamo che sia compito del comune promuovere la possibilità di accedere ai servizi quotidiani essenziali anche per chi ha più difficoltà a percorrere lunghi tratti dalla propria abitazione. Per questo apriremo un dialogo tra la popolazione dei quartieri e i possibili interessati ad aprire attività locali, compresi soggetti come banche, Posta, farmacie affinché si torni ad avere dei punti delocalizzati ora assenti, come nel quartiere San Lanfranco o la Scala, solo per fare alcuni esempi.

I quartieri al centro

I diversi quartieri posseggono peculiarità positive che devono essere esaltate mentre le criticità devono essere affrontate e risolte. Pensiamo sia questo il modo in cui la cittadinanza ha veramente la possibilità di sentirsi parte di un progetto comune e essere invogliata a prendersi attivamente cura degli spazi e strutture collettive.

Nel 2019 è stato approvato un regolamento per riattivare i **Comitati di quartiere**, ma non è mai stato applicato. Noi intendiamo applicarlo ed estendere il ruolo che la cittadinanza può così avere nella gestione del bene comune.

Vogliamo potenziare e fornire, laddove assenti, alla città **edifici decentrati** in cui si possano espletare servizi per la popolazione più vulnerabile. Quelli attualmente presenti sono molto spesso sottoutilizzati.

Vigili del fuoco

Pavia ha bisogno di una caserma adeguata alla città! I vigili del fuoco assicurano servizi di soccorso pubblico imprescindibili. È dunque intollerabile che ancora non siano state prese decisioni concrete e sicure sulla futura caserma. Potere al Popolo! ha questo tema come una delle sue priorità per la sicurezza (quella reale!) della cittadinanza intera.

Consultorio giovani e donne

Pensiamo che nel tempo i consultori siano stati svuotati della loro natura di presidi sociali in favore del solo aspetto sanitario. Le prestazioni mediche sono fondamentali e devono essere potenziate visto il continuo attacco al SSN. Insieme a queste vogliamo però introdurre anche **prestazioni che guardino alla salute complessiva delle cittadine e dei cittadini**.

Riteniamo necessario ricucire il rapporto tra le istituzioni locali, gli operatori e la cittadinanza bisognosa di assistenza per potenziare l'aspetto della **formazione** e far tornare i consultori protagonisti nei quartieri, nei luoghi di lavoro e nelle scuole, **a partire dai temi della contraccezione e del contrasto alla violenza, del contrasto agli stereotipi di genere al sostegno della fascia giovanile per le informazioni, il supporto e l'ascolto necessario su tematiche fondamentali per le diverse età della crescita**.

I consultori devono essere luoghi in cui le donne vanno non solo per assistenza ostetrico-ginecologica ma anche per questioni relative a tutte le fasi della vita; devono essere luoghi di ascolto, condivisione, sostegno e organizzazione delle donne.

Dunque, abbiamo intenzione di potenziare la funzionalità del consultorio esistente in collaborazione con gli enti preposti. E vogliamo aumentarne la presenza portandolo nei quartieri, soprattutto in quelli che ne hanno maggior necessità.

Inclusione sociale

Un comune è veramente inclusivo e la sua amministrazione fa veramente ciò per cui è stata eletta solamente se tutte le componenti della comunità sono coinvolte.

Con riferimento ai portatori di disabilità proponiamo:

- l'abbattimento delle barriere architettoniche, purtroppo ancora esistenti in molte parti della città;
- il potenziamento dell'assistenza ad personam e del servizio di assistenza domiciliare educativa per l'inclusione scolastica, una migliore gestione del già presente - ma non sufficiente - servizio di assistenza domiciliare, in mano oggi solo a cooperative esternalizzate.

Per le disabilità psichiche:

- La creazione di uno spazio diurno **pubblico** in cui abbiano accesso anche i minori di 65 anni
- l'implementazione dei servizi educativi domiciliari, ora gestiti soprattutto da cooperative, impedendo una vera progettualità per chi è fragile
- una vera e funzionale rete tra i servizi sociali comunali e gli enti territoriali, per mettere insieme risorse e competenze diverse e costruire risposte e strategie efficaci per chi è fragile.

Con riferimento alla terza età proponiamo:

→ la creazione di incontri organizzati nei singoli quartieri finalizzati a momenti di socializzazione di anziani soli costruendo collaborazioni con l'Università e le associazioni di volontariato del territorio.

Antimafia

Una forza politica municipalista deve denunciare con energia e combattere concretamente le condizioni che possono favorire l'insediamento delle mafie e del malaffare, o la continuazione delle loro attività, stimolando quelle risposte culturali e di governo di modo che la società tutta sia capace di respingere le cosche e gli affari sporchi di cui sono portatrici. L'attività di controllo popolare e di partecipazione dal basso, dai quartieri, è per noi una fonte importante di anticorpi contro questi soggetti antisociali.

Sicurezza

Le strade sicure le fanno le persone che le attraversano! La spersonalizzazione del territorio è la prima ragione della percezione dell'insicurezza. Ristabilire un clima di fiducia e reciproca solidarietà attraverso una **riappropriazione collettiva del territorio** e alla presa di parola sulle sue trasformazioni, grazie alle iniziative che il nostro programma propone sui diversi temi, è un passo importante contro l'insicurezza.

Il Comune può farsi portatore anche di altre azioni, come gli incontri formativi e gli opuscoli contro le truffe.

Laddove si riscontrano situazioni di esistenti o potenziali tensioni sociali, vogliamo mettere in campo un sistema di **mediazione sociale**, per non lasciare nessuna parte della popolazione abbandonata al "destino" e **promuovere attivamente** un tessuto sociale integrato e il più omogeneo possibile.

COMUNITÀ E SPORT

Feste e iniziative

Le iniziative di vicinato e le feste popolari di quartiere sono elementi importanti per tessere una rete solidale sul territorio. Pratiche amministrative complesse, dispositivi costosi e norme antisociali sul “decoro” hanno reso più difficile l’organizzazione di eventi spontanei da parte di gruppi della cittadinanza. Nel nome della sicurezza penalizzano la costruzione di momenti di incontro, condivisione e partecipazione, disincentivando proprio quelle forme di cooperazione e condivisione dal basso che creano il vero tessuto sociale più sicuro. Per questo ci impegniamo a superare la situazione attuale con una azione proattiva dell’amministrazione, che sarà disponibile a dare un aiuto concreto nell’organizzazione di iniziative negli spazi pubblici con costi proporzionali alle disponibilità finanziarie delle realtà organizzatrici.

Sport

Lo sport è parte fondamentale del benessere della cittadinanza dalla più tenera età a quella più avanzata. È il primo strumento per supportare la salute della comunità e le sue buone pratiche.

La città di Pavia ha a disposizione una sola piscina dismessa, la Folperti, che ci impegniamo a ristrutturare e riaprire. È impensabile che una città come Pavia non abbia una piscina comunale!

Le amministrazioni di Pavia hanno lasciato andare in rovina molti spazi. Un esempio, tra i tanti, è la zona sportiva nel rione Scala. Segno del disprezzo nei confronti della popolazione meno abbiente della città.

Per noi quello è il simbolo della rinascita possibile di una socialità diversa per la città di Pavia! Un suo completo recupero e restituzione alla popolazione del quartiere in primis e alla cittadinanza tutta è per noi una priorità per il benessere della cittadinanza.

Riappropriarsi dei centri sportivi di proprietà del comune di Pavia, da anni lasciati in gestione a privati che non hanno fatto manutenzioni e hanno lasciato i campi abbandonati a loro stessi.

L’intenzione è moltiplicare le manifestazioni sportive cittadine a carattere amatoriale oltre che competitivo. Il Comune sarà ancor più parte attiva nel supporto alle associazioni sportive impegnate sul territorio.

Vogliamo **supportare tutte le iniziative di associazioni**, la cui finalità sia l’avviamento all’attività sportiva dall’infanzia all’età adulta per offrire un panorama differenziato e aumentare l’offerta di corsi di base.

Vogliamo installare **attrezzature sportive a disposizione della cittadinanza nei diversi quartieri**, per non lasciare che le strutture e circoli privati siano gli unici luoghi di aggregazione sportiva.

Implementare la pratica sportiva nelle aree urbane, in spazi pubblici e all’aperto significa renderli accessibili a tutti.

SCUOLA E UNIVERSITA'

Il Comune di Pavia deve garantire ai più giovani spazi adeguati alle loro esigenze e, al contempo, deve farli crescere in un ambiente pubblico che li renda consapevoli e responsabili della vita di comunità di cui sono parte. Anche qui servono scelte innovative e coraggiose, che diano soluzioni nuove a vecchi problemi irrisolti o peggiorati! Pavia può distinguersi diventando un modello!

Molte delle strutture comunali per i più piccoli sono state date in gestione ai privati. In questi anni la popolazione, soprattutto i neogenitori e gli anziani che aiutano ad alleviare dai carichi di cura dei più piccoli, hanno assistito impotenti ad un peggioramento delle condizioni di accesso, ad un aumento dei costi, ad un peggioramento dei termini del servizio. Insieme a tutto questo vi è stato anche il peggioramento delle condizioni dei lavoratori e a licenziamenti. Perché? Sempre per la stessa ragione: la privatizzazione delle funzioni territoriali comunali, con la quale il servizio diventa rapporto commerciale e la cittadinanza diventa cliente. Noi riteniamo che, quando agisce così, l'istituzione Comune tradisce la sua essenza, che è quella di essere rappresentante della propria comunità e strumento di soddisfazione dei bisogni di tutte/i e ciascuna/o. Diventa distributore di spazi di mercato per il privato che vive e prospera a spese della comunità.

Noi vogliamo e promettiamo di **re-internalizzare tutti i servizi pubblici scolastici ora esternalizzati**.

L'**Università** è un soggetto importante del territorio comunale. Al suo interno, per il corpo docenti, è prevista l'attività di terza missione, cioè l'impegno pubblico e di disseminazione del sapere. Intendiamo stipulare accordi e rapporti con l'Università che favoriscano la partecipazione dell'intera popolazione al sapere racchiuso nell'istituzione superiore di insegnamento e ricerca.

Intendiamo anche favorire l'aggregazione e l'attivazione sociale del corpo studentesco universitario, in modo che partecipi attivamente alla vita della città, concedendo spazi per la socialità e l'impegno civile.